

Trekking.Sacile

Camminata sugli argini del Meschio

Un piacevole itinerario nella campagna sacilese

Il Meschio è affluente di destra del Livenza. Fiume di risorgiva a carattere assai regolare, nasce a Vittorio Veneto, località Savassa, in una conca sotto le pendici del Col Visentin, nella valle Lapisina. Il suo corso si snoda per 25 km nella Sinistra Piave per terminare a Sacile, in località Schiavoi dove si immette nel fiume Livenza. È questa una zona caratterizzata dalla dolcezza dei paesaggi fluviali ed agresti, punteggiati da scrigni campestri testimoni di un passato feudale e custodi di preziosi affreschi.

Itinerario

La passeggiata sugli argini del Meschio ci porta in un ambiente naturale molto gradevole con vista al fiume e ai suoi suoni; tutto intorno campi e vigneti. Se volgiamo lo sguardo a nord ci sono le montagne a mostrarsi dal Cavallo al Cansiglio. Lungo il percorso attraversiamo la frazione di Vistorta con i suoi edifici storici e il sito della Colonia Tallon che in estate diventa anche un luogo di balneazione e refrigerio.

Si parte dal parcheggio in terra battuta in fondo a via Don Milani subito dopo la Scuola Elementare.

1. Si imbecca la stradina pedonale ombreggiata che corre lungo la ferrovia.
2. Al termine, dopo 2-300 metri, si attraversa sulla Dx un tratto erboso arrivando alla imboccatura del sottopasso.
3. Dopo il sottopasso si percorre per circa 1 km la via San Francesco, attraversando un piccolo borgo e arrivando al bivio con Strada di Topaligo (all'angolo delle due strade si nota un capitello).
4. Si gira a Dx e si arriva alla chiesetta di San Daniele. Sull'adiacente boschetto di bambù si apre un passaggio che conduce all'argine di sinistra del fiume Meschio.
5. Si percorre l'argine per circa 1,8 Km e si arriva a incrociare una stradina asfaltata che attraversa il Meschio su un ponticello di ferro. Siamo a Vistorta e vale la pena di scendere verso la Chiesa per vedere lo scenario di antichi edifici del borgo.
6. Si torna verso il ponticello e si risale sull'argine Dx del fiume per altri 2,1 Km passando a lato della Colonia Tallon. In estate può essere gradevole e rinfrescante una sosta sulle rive ghiaiose.
7. Si arriva al ponte di Schiavoi dove termina il cammino sull'argine e girando a Sx si percorre via Bertolissi, strada asfaltata di grande transito, per circa 300 metri.
8. Sulla Sx si apre via Boldarini che porta di nuovo alla chiesetta di Topaligo.
9. Facendo il cammino inverso rispetto all'andata si ritorna al parcheggio di via Don Milani.

Caratteristiche dell'itinerario

Lunghezza: 7 km

Tempo di percorrenza: 2 ore

Interesse: naturalistico

Percorso: ad anello

Pavimentazione percorso: 60% Sterrato; 40% Asfalto, traffico limitato

Scoprite tutte le informazioni sugli itinerari trekking, complete di tracce GPS, sul sito www.visitsacile.it

Buon divertimento!

IAT Sacile

Ufficio Informazioni ed Accoglienza Turistica

Tel. +39 0434 737292

Email: info@visitsacile.it

www.visitsacile.it



Trekking.Sa(ile

Informazioni e avvertenze

Gli itinerari indicati sono di facile percorrenza, si svolgono in parte su sterrato e, per il restante, lungo strade e piste ciclabili con il minor traffico motorizzato possibile. Si raccomanda pertanto, affrontando il tracciato segnalato in mappa, di rispettare le norme contenute nel Codice della Strada (D.lgs. n. 285/1992 e s.m.i.) e di controllare eventuali temporanee limitazioni. Per un'escursione piacevole, oltre alla scelta del trek in base alle proprie preferenze, è importante controllare le previsioni meteo ed indossare una calzatura adatta ai terreni sterrati, come una pedula leggera con una suola scolpita, in grado di tenere anche su terreno fangoso, erba bagnata, dislivelli in salita e discesa, adeguare il proprio abbigliamento ed i dispositivi di visibilità in base al tracciato ed alle condizioni di luce. Qualsiasi responsabilità sui percorsi affrontati in modo autonomo, è da ritenersi a carico del singolo trekker.

